

eseguire le necessarie opere di ristorazione attorno l'attuale sorgiva dell'acqua bollente.

Senonchè soffermandosi all'esame del piano ideato dall'uomo dell'arte incaricato di stendere il progetto, sentì la Commissione che uomini più competenti si richiedevano a farne giudizio e darne ragione al Consiglio. Pur nondimeno postasi all'opera si fè ad esaminare, colla scorta della relazione unita al progetto, onde il perito siasi mosso nei suoi calcoli e nelle sue proposte, quali i vantaggi immediati ed i benefizi che doveano in appresso conseguitarne.

Diremo anzi tutto, che primo pensiero fu quello di raccogliere quella maggior copia che sia possibile ottenere, e quale attualmente si spande per diversi luoghi e per diverse fessure. Mercè le opere che stanno in progetto dovrebbe crescere d'assai la copia dell'acqua bollente che ora si perde nelle viscere della terra e reca danno alle vicine abitazioni e si otterrebbe il beneficio che tutta l'acqua starebbe rinserata in un serbatoio abbastanza solido e capace da assicurare l'avvenire e prepararlo più favorevole ai destini del paese.

Siccome attualmente, così ancora coll'esecuzione di questo lavoro si avrebbe modo di distribuire l'acqua e dirigerla verso le varie porte del paese: senonchè nelle possibili ed auspiccate contingenze che sorgessero stabilimenti termali, e si volessero alzare altre pubbliche fontane di acqua bollente, il progetto che abbiamo sott'occhio ci assicura che molto facilmente si potranno convertire le acque sia a pubblico che a privato beneficio con questo inestimabile risultato che le acque così divertite dall'attuale fontana saranno dirette a piacere, in grande o minor copia, senza che mano d'uomo le abbia potuto toccare, ed occhio vedere.

L'autore del progetto volle anche volgere la mente al fumo che mandano le acque e nel pensiero di voler liberare il vicinato da quelle soverchie esalazioni congegnò il progetto per guisa, che le acque non dovrebbero sgorgare perenne-